

INFO LiLu 2

(anno scolastico 2011-12)

Egredi signori,
Cari allievi,

in questo fascicolo vi comunichiamo alcune informazioni sull'organizzazione del nostro istituto e sulle principali disposizioni di legge e di regolamento che ne disciplinano il funzionamento.

I curricula liceali offrono adeguati programmi di studio e svariate possibilità di scelte che un allievo può fare nel corso della sua formazione. Le nuove metodologie d'insegnamento, nonché le strutture moderne e adeguate della nostra scuola consentono agli studenti iscritti le migliori opportunità di formazione.

Dal canto loro, gli allievi devono poter contribuire, con la loro presenza attiva e responsabile, a realizzare gli obiettivi voluti dalle autorità cantonali e federali.

Savosa, luglio 2011

Per la direzione del liceo

Prof. Aurelio Sargenti, direttore

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Direzione

- direttore: Aurelio Sargenti
- vicedirettori: Mauro Luraschi
Michea Simona
- membri: Marisa Rossi
Mauro Valli

1.2. Segreteria

091.815.38.11
(fax 091.815.38.19)
e-mail: segreteria@lilu2.ch

- segretaria: Daniela Costantini
- custode: Edoardo Cardinali

Durante il periodo scolastico la segreteria è aperta tutti i giorni dalle 9.45 alle 11.45 e dalle 15.00 alle 17.00.

1.3. Biblioteca

091.815.38.61

- bibliotecarie: Gisela Arrigoni
Nicoletta Bonetti

Orari d'apertura: 9.00 - 17.00, venerdì 9.00 – 13.00

1.4. Piano delle lezioni settimanali

mattino	08.15 - 09.00
	09.05 - 09.50
	10.05 - 10.50
	10.55 - 11.40
mezzogiorno	11.45 - 12.30
	12.40 - 13.25
pomeriggio	13.30 - 14.15
	14.20 - 15.05
	15.20 - 16.05
	16.10 - 16.55

1.5. Recapiti principali

- Sito internet: [http:// www.lilu2.ch](http://www.lilu2.ch)
- E-mail docenti e personale amministrativo: nome.cognome@edu.ti.ch
- Per corrispondenza:
 - Liceo Cantonale di Lugano 2
 - Casella postale 461
 - 6942 Savosa
- Per pacchi e merci:
 - Liceo Cantonale di Lugano 2
 - Nuova via San Gottardo
 - 6942 Savosa
- Ufficio insegnamento medio superiore
 - Residenza governativa
 - 6501 Bellinzona
 - 814.34.14
- Ufficio cantonale di orientamento scolastico e professionale
 - stabile Torretta
 - 6501 Bellinzona
 - 814.40.80
- Ufficio assegni e prestiti di studio
 - Residenza governativa
 - 6501 Bellinzona
 - 814.34.36

1.6. Stamperia

Per fotocopie private è a disposizione una macchina a moneta.

1.7. Mensa

Gli allievi possono usufruire della mensa scolastica e della buvette.

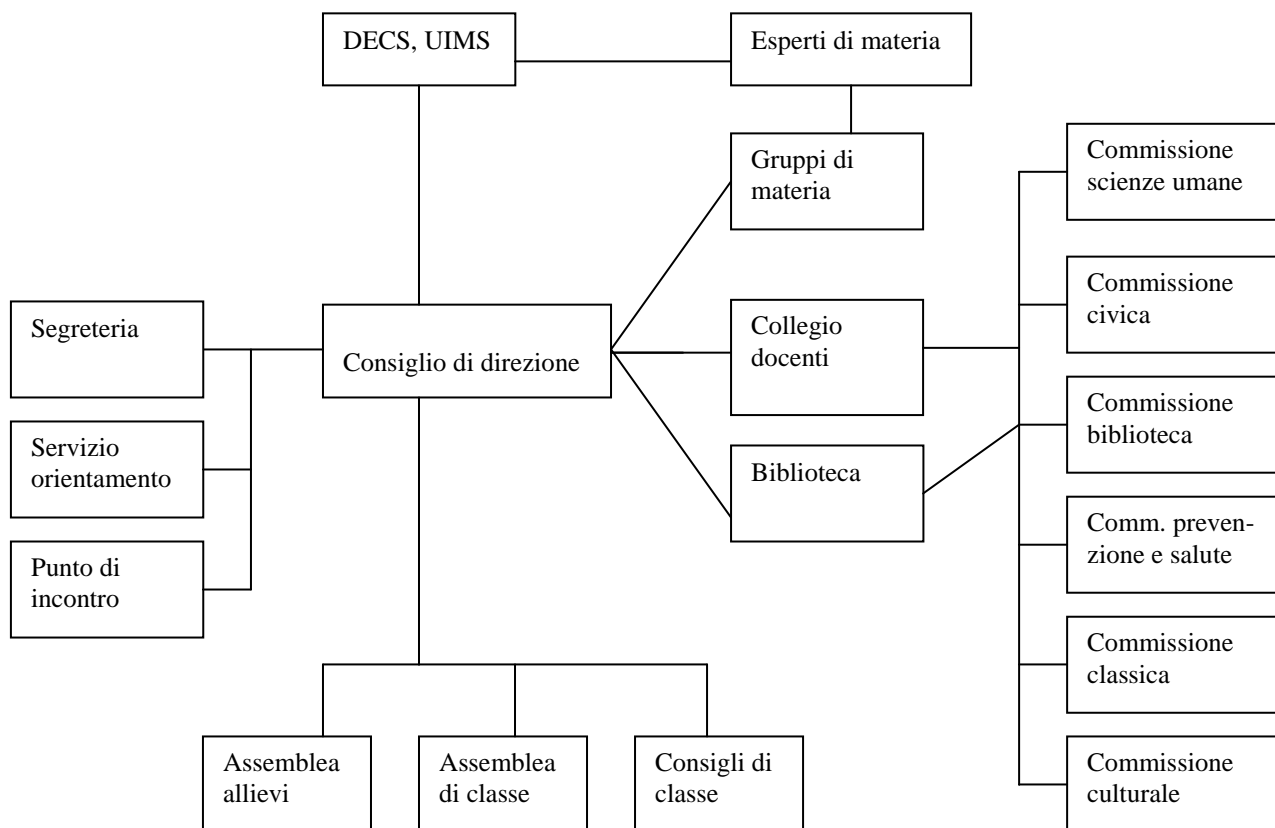
1.8. Trasporti

Gli allievi usufruiscono dei mezzi pubblici di trasporto. Non sono a loro disposizione posteggi per auto, ma unicamente posteggi per motocicli.

1.9. Armadietti per allievi

Ad ogni allievo viene assegnato un armadietto personale all'inizio dell'anno scolastico e su richiesta un armadietto supplementare per riporvi il casco.

2. ORGANIZZAZIONE



2.1. Consiglio di direzione

Composizione: - direttore;
 - due vicedirettori;
 - due membri designati dal collegio dei docenti.

Compiti: - curare la gestione e l'animazione dell'istituto;
 - stabilire i principi pedagogici e didattici e verificarne l'applicazione;
 - garantire il rispetto delle norme cantonali e federali.

2.2. Collegio dei docenti

Composizione: - docenti nominati, incaricati e supplenti con sede di servizio al Liceo di Lugano 2;
- bibliotecario, orientatore con sede di servizio al Liceo di Lugano 2.

Compiti:

- definisce i criteri di funzionamento dell'istituto per quanto attiene agli aspetti pedagogici, didattici, culturali e organizzativi e ne verifica l'applicazione;
- procede allo studio e all'esame di proposte innovative nell'ambito della politica scolastica;
- promuove le sperimentazioni;
- definisce l'uso del credito annuale e del monte ore assegnati all'istituto;
- si pronuncia sui programmi per l'aggiornamento del corpo insegnante;
- elegge i membri di propria spettanza nel consiglio di direzione e nelle commissioni di sede;
- discute e approva la relazione annuale sull'andamento dell'istituto presentata dal consiglio di direzione;
- ha la facoltà di affrontare problemi politici e sindacali connessi con la professione;
- all'inizio di ogni anno scolastico designa due revisori, che certificano i resoconti delle casse gestite dall'istituto conformemente alle indicazioni del cap. XVI del regolamento interno.

Partecipazione: alle sedute può partecipare una rappresentanza di al massimo quattro allievi, senza diritto di voto, designati dall'assemblea degli allievi.

2.3. Assemblea degli allievi

Composizione: gli allievi iscritti al Liceo di Lugano 2.

Compiti:

- discute e delibera sulle problematiche che toccano gli allievi;
- formula all'attenzione degli altri organi dell'istituto le richieste degli allievi;
- esprime l'opinione degli allievi nelle consultazioni;
- designa i propri rappresentanti nel collegio dei docenti e nelle commissioni;
- elegge i membri del comitato degli allievi.

- Convocazione: il consiglio di direzione convoca l'assemblea per iniziativa:
- di almeno 1/3 degli allievi iscritti all'istituto;
 - di un'assemblea precedente;
 - del comitato degli allievi;
 - delle istanze scolastiche.

La convocazione avviene almeno 10 giorni prima della seduta, salvo in caso di urgenza, e contiene l'ordine del giorno concordato con la direzione.

2.4. Assemblea di classe

- Composizione: l'assemblea di classe è composta dagli allievi di una classe, con la funzione di esaminare e discutere i problemi scolastici e parascolastici della stessa.
- Convocazione: su richiesta alla direzione, con due settimane di anticipo, da parte di almeno i 2/3 degli allievi della classe.
- Riunioni: se in tempo di lezione, fino a un massimo di un'ora al semestre.
- Rappresentante di classe: ogni classe designa un rappresentante di classe avente il compito di:
- presiedere l'assemblea di classe;
 - coordinare le esigenze della classe.

2.5. Consiglio di classe

- Composizione: tutti i docenti delle materie obbligatorie che insegnano alla classe intera o ad allievi della stessa.
- Compiti:
- curare l'informazione fra i docenti e promuovere il coordinamento degli insegnamenti e della programmazione delle attività della classe;
 - esaminare e interpretare i risultati conseguiti dagli allievi, fare il bilancio del lavoro della classe e del singolo allievo. Questo bilancio viene comunicato, nella forma prevista, agli allievi e alle loro famiglie;
 - esaminare e discutere, a metà del secondo semestre, il giudizio scritto formulato per ogni materia e per ogni allievo dal docente responsabile; questo giudizio va comunicato agli allievi e alle loro famiglie;
 - analizzare le difficoltà che gli allievi manifestano nella vita scolastica e nel raggiungimento degli obiettivi delle singole materie e proporre possibili rimedi;

- discutere i casi personali e collettivi che si presentano, su proposta del docente di classe, dei singoli docenti, della direzione o degli allievi stessi;
- esprimere un preavviso al consiglio di direzione in merito a problemi disciplinari, qualora questo venisse richiesto;
- richiedere un intervento del consiglio di direzione nel caso lo giudicasse necessario;
- decidere, ai sensi del *Regolamento degli studi liceali*, in merito all'attribuzione del provvedimento eccezionale per la promozione.

Riunioni:

Il consiglio di classe viene riunito, alla presenza di un membro del consiglio di direzione, di regola due volte al semestre per garantire il coordinamento del lavoro e la valutazione, formativa nel corso dell'anno scolastico, sommativa alla fine.

2.6. Docenza di classe

Il consiglio di direzione assegna ad ogni classe un docente di classe.

Compiti:

- presiedere il consiglio di classe, riunito secondo il calendario previsto dal consiglio di direzione;
- riunire il consiglio di classe fuori dalle scadenze istituzionali, qualora lo ritenesse necessario o venisse richiesto da altri docenti;
- informare, dopo le riunioni del consiglio di classe, gli allievi e le loro famiglie sulla situazione scolastica e sugli eventuali rimedi alla stessa;
- seguire e curare l'andamento della classe, sia riguardo ai risultati scolastici, sia per quanto concerne il clima di lavoro e di vita della stessa;
- incontrare gli allievi e le loro famiglie su richiesta loro o quando si manifestano problemi o difficoltà particolari;
- seguire il carico e la distribuzione del lavoro per gli allievi, in particolare per quanto attiene alle verifiche e al lavoro a casa, come pure alle attività culturali e sportive proposte;
- seguire e analizzare i problemi scolastici dei singoli allievi ed essere a disposizione per aiutarli nella ricerca di soluzioni;
- essere l'interlocutore privilegiato per gli allievi e le loro famiglie;
- essere il mediatore presso il consiglio di direzione, i colleghi docenti, gli allievi e le loro famiglie, e collaborare con il servizio di orientamento scolastico e con altri servizi ed enti;

- seguire e verificare la richiesta di convocazione della assemblea di classe e garantire la trasmissione del verbale al consiglio di direzione.
- registrare mensilmente le assenze, comunicarle alle famiglie e intervenire nel caso queste risultassero troppo frequenti o ingiustificate.

2.7. Esperti di materia

Per ogni singola disciplina di studio il Consiglio di Stato incarica un esperto (docente o ricercatore universitario) quale supervisore dello svolgimento dell'insegnamento.

2.8. Biblioteca

Utenza: allievi del Liceo di Lugano 2, ex-studenti, docenti, operatori della scuola e utenti esterni in possesso di una tessera SBT.

Orari: aperta durante tutto l'anno, ad eccezione delle vacanze scolastiche salvi il periodo degli esami di maturità e la settimana precedente l'inizio dell'anno scolastico, dalle 9.00 alle 17.00, il venerdì fino alle 13.00.

Commissione biblioteca: è composta da un membro del CDD, da docenti delegati dal plenum, da allievi nominati dall'assemblea degli allievi e dalle bibliotecarie.

Prestito: - al primo richiamo viene percepita una tassa di Fr. 2.-
 - al secondo richiamo una tassa di Fr. 5.-
 - al terzo richiamo una tassa di Fr. 10.- e la fatturazione delle spese per il riacquisto di quanto in prestito.
 Per i libri che vengono rovinati o manomessi si chiederà il 50% del prezzo di copertina (se il libro può essere ancora utilizzato); il 100% se inutilizzabile più Fr. 3.- per documento.

Sito internet: la biblioteca fa parte del sistema bibliotecario ticinese, dal sito internet <http://www.sbt.ti.ch/biblio/lii2> è possibile non solo cercare i libri nel catalogo elettronico presenti nella nostra biblioteca, ma inserendo alla voce "login utente" il n° della tessera e la password (prime cinque lettere del cognome) anche controllare le scadenze ed eventualmente prolungare il prestito.

2.9. Servizi di consulenza e di orientamento

Nel *Punto d'Incontro* è presente a intervalli regolari e annunciati un/a psicologo/a del Servizio Medico Psicologico, al quale il singolo allievo può rivolgersi, senza appuntamento, come interlocutore per problemi personali di varia entità e natura; su richiesta di una classe, di un docente o di un consiglio di classe può intervenire questa stessa figura come supporto nella gestione di dinamiche problematiche riguardanti una classe o un gruppo di allievi.

Durante la settimana, secondo l'orario affisso all'albo, è presente in sede un orientatore del competente Ufficio dell'Orientamento Scolastico e Professionale; egli incontra le diverse classi per le informazioni di carattere generale ed è a disposizione, previo appuntamento presso la segreteria della scuola, per consulenze individuali.

3. ATTIVITÀ CULTURALI, CORSI COMPLEMENTARI E FACOLTATIVI, GITE DI STUDIO

3.1. Attività culturali

Le attività culturali sono organizzate dalla direzione con la collaborazione di docenti e studenti. Esse vertono su problematiche di attualità, su argomenti trattati nell'ambito dei programmi delle singole materie, dei corsi opzionali e dei lavori di maturità, o sono inerenti al lavoro dei gruppi di teatro e musica d'insieme. Si attuano in diverse forme: conferenze, incontri, esposizioni, concerti, rappresentazioni.

3.2. Attività culturali e speciali nell'ambito dell'insegnamento

Per attività culturali e speciali si intendono quelle attività svolte in sede o fuori sede che sono parte integrante dell'insegnamento. La partecipazione alle attività è obbligatoria. Su richiesta scritta e motivata la direzione può dispensare un allievo dall'obbligo di partecipare ad un'attività.

3.3. Attività teatrale

Gli studenti che vi partecipano sono coinvolti nella messa in scena di un'opera teatrale che verrà presentata alla fine dell'anno agli allievi della scuola e al pubblico. Gli iscritti possono collaborare all'allestimento con incarichi diversi: come attori oppure registi, truccatori, costumisti, tecnici delle luci o del suono, ecc.

3.4. Musica d'insieme

Il corso è indipendente dalla frequenza dell'opzione musica e dei corsi di musica strumentale ed è aperto agli allievi di tutte le classi. In questo corso si offrono le seguenti due possibilità: suonare nell'Orchestra del Liceo (1 ora settimanale) oppure cantare nel Coro del Liceo (1 ora settimanale).

3.5. Corsi polisportivi

La scuola organizza i seguenti corsi polisportivi della durata di due giorni e mezzo per gli allievi non dispensati dalle lezioni di educazione fisica:

- per le classi prime: entro inizio ottobre.
- per le classi seconde: entro fine febbraio.

Questi corsi hanno i seguenti obiettivi:

- promuovere la conoscenza e l'apprendimento di nuove discipline sportive;
- migliorare la conoscenza tra allievi di classi diverse e tra allievi e docenti;
- educare al rispetto delle regole dettate dalla convivenza in comune.

3.6. Uscite sportive

Le uscite di carattere sportivo sono organizzate dai docenti di educazione fisica fino ad un massimo di due giorni non consecutivi e sono limitate alle classi terze e quarte. Di regola non sono possibili uscite a partire da fine aprile per le classi quarte e metà maggio per le terze.

3.7. Scambio

Per scambio s'intende l'attività di una classe o di un gruppo di allievi, della durata massima di una settimana (se fuori sede), svolta con una classe o un gruppo di un altro istituto medio superiore. La spesa massima consentita è di 350.- Fr. per l'uscita fuori sede.

3.8. Gite di studio

Di regola possono essere autorizzate gite di studio fino a un massimo di due giorni non consecutivi per anno scolastico per le classi prime, seconde e terze; un giorno per le classi quarte. Di regola le gite di studio devono essere programmate entro metà maggio, e rispettivamente inizio maggio per le classi quarte.

3.9. Settimana speciale

La scuola organizza, nel periodo fra marzo e aprile, alcuni giorni speciali sulla base di progetti di attività inerenti a tematiche legate agli obiettivi della formazione liceale. Tali attività comportano il coinvolgimento attivo della direzione, dei gruppi di materia, dei singoli docenti e degli allievi dell'istituto. Durante questi giorni le classi prime e seconde seguono un programma particolare, preparato dalle commissioni Civica e Salute e prevenzione. Le classi quarte hanno la possibilità di svolgere una gita di studio, con un limite di spesa di 450.- Fr.

3.10. Attività complementari

Nel corso dell'anno possono essere organizzate attività al di fuori dei programmi scolastici, quali la settimana tecnologica, la settimana economica, l'attività teatrale e musicale. Queste attività sono di regola per gruppi di interesse. Il conteggio dei giorni non entra nel computo con le altre attività.

3.11. Osservazioni sulle attività fuori sede

- Le trasferte avvengono di regola con i mezzi pubblici; in casi eccezionali la Direzione può concedere il permesso per l'uso di auto private;
- per le attività fuori sede è richiesta la conferma scritta dei genitori degli allievi minorenni;
- le trattative con le singole agenzie turistiche e la firma dei contratti sono di competenza del docente responsabile;
- nel corso delle attività fuori sede sono definiti degli orari di attività, di libertà individuale e di rientro, che devono essere rispettati da tutti gli allievi, siano essi minorenni o maggiorenni;
- le spese mediche per infortuni scolastici o malattia devono essere coperte dall'assicurazione privata.

3.12. Corsi complementari sportivi

Gli allievi interessati possono frequentare un corso complementare di educazione fisica e sportiva in orario e con programma da concordare con i partecipanti. La richiesta di partecipazione deve essere effettuata al momento dell'iscrizione.

3.13. Corsi facoltativi e complementari

Questi corsi hanno quale obiettivo l'approfondimento di argomenti inerenti ai programmi o la trattazione di temi alternativi. L'iscrizione è vincolante e comporta la frequenza regolare. Per taluni corsi è prevista la nota a fine anno.

3.14. Attività di sostegno

Durante l'anno vengono organizzate le seguenti ore di recupero e di sostegno:

- classi prime: un'ora di classe di regola quindicinale;
- classi seconde: un'ora settimanale di matematica per le classi non scientifiche;
- classi seconde: un'ora quindicinale di fisica.

3.15. Giornate informative preaccademiche

La partecipazione alle giornate delle porte aperte organizzate dalle università e dai politecnici e alle giornate informative organizzate dal servizio di orientamento scolastico è facoltativa e avviene a titolo privato. Queste visite sono riservate agli allievi di quarta. La Direzione, di regola, concede solo due visite per studente. Per le classi terze il Dipartimento organizza la giornata orientativa.

3.16. Programmi di scambio linguistico con l'estero

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) – attraverso il Servizio lingue e stage all'estero della Divisione della formazione professionale – organizza per gli studenti del liceo dei programmi di scambio reciproco con Australia e Germania. Gli interessati, d'età compresa tra i 15 e i 17 anni, potranno soggiornare presso la famiglia di un partner di scambio (coetaneo) e frequentare un liceo nel Queensland e nel South Australia, in Thüringen o nel Baden-Württemberg. In un periodo successivo, il partner di scambio soggiognerà in Ticino presso la famiglia e frequenterà il nostro liceo.

Questo tipo di esperienza risulta molto arricchente dal punto di vista linguistico, umano e personale, perché si tratta di una vera immersione nella lingua, nella scuola e nella società del paese ospitante.

Limite di spesa 2009: Frs. 190.- per lo scambio in Turingia e nel Baden-Württemberg; Frs. 3560.- (volo incluso) per l'Australia.

Esiste inoltre la possibilità di un soggiorno in Canada con il programma unilaterale Red Leaf, il cui costo si aggira attorno ai 6.000 CA\$.

3.17. Programmi di scambio individuali reciproci con la Svizzera romanda e la Svizzera tedesca

La Divisione della scuola promuove gli scambi individuali con coetanei delle altre regioni linguistiche; si tratta di soggiorni di 1 o 2 settimane durante le vacanze, che permettono di migliorare le conoscenze linguistiche e di scoprire una realtà diversa dalla propria.

4. DOVERI E DIRITTI DEGLI ALLIEVI

4.1. Doveri

- Adempiere agli obblighi di presenza alle lezioni;
- tenere un comportamento corretto;
- dedicarsi con impegno alle attività scolastiche.

4.2. Diritti

- Essere informati sulla situazione scolastica;
- ricevere informazioni su leggi e regolamenti;
- chiedere informazioni e presentare osservazioni o istanze di riesame o proposte ai singoli docenti o agli organi dell'istituto.

4.3. Assenze allievi

- L'obbligo di frequenza vale per le lezioni obbligatorie, le lezioni supplementari, le attività culturali e quelle sportive organizzate dall'istituto.
- Se le assenze superano complessivamente i 14 giorni si richiede il certificato medico.
- Se l'incapacità di frequentare le lezioni di educazione fisica per ragioni di salute supera la durata d'un mese o il certificato medico è di difficile comprensione, la direzione interpellerà il medico scolastico (direttiva del medico cantonale del 20 aprile 2000).
- Le richieste per assenze preventivabili dovute a circostanze speciali o per esonero dalle attività fuori sede vanno inoltrate alla direzione debitamente motivate.
- Le assenze ripetute e prolungate possono comportare la non assegnazione delle note (vedi 7.2.1.2).
- Nei casi di frequenza irregolare non dovuta a motivi di salute, familiari o di forza maggiore, la direzione, sentito se del caso il consiglio di classe, decide una sanzione disciplinare conformemente a quanto previsto dai regolamenti cantonali, che viene comunicata ai genitori e annotata sulla pagella dell'allievo.
- Alla fine di ogni mese il docente di classe comunica agli allievi maggiorenni o ai detentori dell'autorità parentale degli allievi minorenni, per il tramite degli stessi, le indicazioni relative alle assenze registrate nel mese trascorso; essi sono tenuti a controfirmare la comunicazione delle assenze.
- Nei casi di frequenza irregolare, la direzione trasmette le informazioni a scadenze più ravvicinate.

4.4. Assenze docenti

Nel caso di assenza preventivata di un docente, la direzione comunica all'albo della scuola se le classi lavorano in sede o a domicilio. Gli allievi sono tenuti a rispettare tali consegne. Per motivi organizzativi, la direzione può anche procedere alla modifica temporanea dell'orario delle classi.

4.5. Sanzioni disciplinari per comportamento scorretto

In caso grave di indisciplina, la direzione, sentito se del caso il parere del consiglio di classe, adotta, secondo la gravità, una delle seguenti sanzioni:

- ammonizione;
- sospensione dalla scuola fino a tre giorni;
- proposta al Dipartimento di esclusione dall'istituto.

Le sanzioni disciplinari vengono comunicate ai genitori e annotate sulla pagella dell'allievo.

5. Comunicazioni scuola-genitori

Le seguenti informazioni sono trasmesse ai genitori degli allievi minorenni per il tramite degli stessi:

- indicazioni relative alle assenze;
 - a) alla fine di ogni mese per le assenze registrate settimanalmente;
 - b) a scadenze ravvicinate per le assenze saltuarie e per i ritardi;
- informazioni di metà primo semestre per prime e seconde liceo: i docenti di classe prenderanno contatto con i genitori degli allievi che presentano già gravi problemi scolastici in diverse materie o che non si sono inseriti in modo adeguato nella realtà scolastica.
- risultati del primo semestre: mese di dicembre;
- informazioni di metà secondo semestre: mese di aprile;
- risultati finali: mese di giugno;
- informazioni particolari da parte della direzione, del consiglio di direzione, del docente di classe o di singoli docenti (gite di studio, corsi polisportivi, scambi di classe, attività culturali, altro).

Le famiglie degli allievi minorenni possono richiedere un colloquio con il docente di classe o con altri insegnanti per essere informati sull'andamento scolastico dei propri figli, escluso l'ultimo mese di scuola.

6. STUDI LICEALI

6.1. Obiettivi liceali

"Lo scopo delle scuole che preparano alla maturità è quello di offrire ai propri allievi, nella prospettiva di una formazione permanente, la possibilità di acquisire solide conoscenze di base, adatte al livello secondario, e favorire la formazione di uno spirito di apertura e di un giudizio indipendente" (art. 5, cpv. 1 O/RRM).

6.2. Impostazione degli studi liceali

I curricoli liceali comprendono le *undici discipline fondamentali* italiano, seconda lingua (francese o tedesco), terza lingua (francese o tedesco o inglese o latino), matematica, biologia, chimica, fisica, storia, geografia, filosofia, arti (arti visive o musica e introduzione alla storia dell'arte), *l'opzione specifica* (in greco o latino o francese avanzati o tedesco o inglese o spagnolo o fisica e applicazioni della matematica o biologia e chimica o economia e diritto), *l'opzione complementare* (scelta in terza tra fisica, biologia e chimica, applicazioni della matematica, informatica, storia, geografia, religione (intesa come storia delle religioni), economia e diritto, pedagogia/psicologia, arti visive, storia dell'arte, musica, sport (inteso non come pratica), *il lavoro di maturità* (una ricerca su un tema anche a carattere interdisciplinare, da svolgere nel secondo semestre della terza e nel primo semestre della quarta) e le *discipline cantonali* (educazione fisica e sportiva e insegnamento religioso cattolico o evangelico).

Per tutti i curricoli liceali sono previsti dei corsi di *esercitazioni pratiche di laboratorio obbligatori* integrati nelle singole materie e organizzati di regola con metà classe.

Gli *esami di maturità* sono previsti nelle seguenti materie: italiano, matematica, seconda lingua, scienze umane (indirizzo filosofia o geografia o storia) e opzione specifica.

(*Osservazione*: i curricoli con greco sono istituiti nel liceo di Lugano1.)

6.3. Indirizzi liceali

Il primo anno liceale è comune a tutti gli indirizzi, con la sola eccezione della quarta lingua, obbligatoria per l'indirizzo lingue e facoltativa per gli altri indirizzi.

- L'indirizzo lingue si caratterizza per la presenza sul quadriennio di tre lingue oltre all'italiano. A partire dalla seconda, l'allievo sceglie l'opzione specifica fra le discipline seguite in prima come quarta lingua: latino, tedesco, francese avanzati (con opzione SM), inglese o spagnolo.
- L'indirizzo scientifico si caratterizza per una maggior dotazione oraria nelle scienze sperimentali (chimica, fisica, biologia) in seconda, e per la presenza di un corso di matematica di livello di approfondimento a partire dalla seconda. A partire dalla terza, l'allievo sceglie l'opzione specifica fra i corsi "biologia e chimica" e "fisica e applicazioni della matematica".
- L'indirizzo economico si caratterizza per la presenza a partire dalla seconda dell'opzione specifica "economia e diritto".

6.4. **Richiesta di cambiamento di indirizzo e di curriculum**

I cambiamenti consentiti dal Regolamento degli studi liceali sono:

a) Dal primo al secondo anno:

- cambiamento di indirizzo liceale;
- cambiamento della seconda e/o della terza lingua;
- cambiamento di una o più materie non seguite in prima o seguite con dotazione oraria diversa (con esame integrativo).

b) Dal secondo al terzo anno

- cambiamenti dell'opzione specifica, della seconda o della terza lingua con esame integrativo
- cambiamenti di una o più materie con dotazione oraria diversa (con esame integrativo).

c) Dal terzo al quarto anno

E' escluso ogni cambiamento.

La domanda di cambiamento dev'essere presentata alla direzione entro fine giugno. La direzione può subordinare l'accettazione del cambiamento alle possibilità organizzative. Gli esami integrativi hanno luogo entro l'inizio dell'anno successivo.

6.5. **Scelte linguistiche al Liceo di Lugano 2**

	Per tutti gli indirizzi		Indirizzo lingue	Indirizzo scientifico ed economico
	II lingua obbligatoria	III lingua obbligatoria	IV lingua obbligatoria	IV lingua facoltativa
1	tedesco	francese base o avanzati	latino o inglese o spagnolo	idem
2	francese avanzati	tedesco	latino o inglese o spagnolo	
3	tedesco	inglese	latino o francese o spagnolo	
4	francese avanzati	inglese	latino o tedesco o spagnolo	
5	tedesco	latino	francese o inglese o spagnolo	
6	francese avanzati	latino	tedesco o inglese o spagnolo	
Osservazioni:				
<ul style="list-style-type: none"> • non è possibile scegliere due volte la stessa lingua • la IV lingua in prima (obbligatoria e facoltativa) conta solo per la media • la scelta del latino e del francese avanzati richiede la licenza SM con la rispettiva opzione • il francese di base non dà accesso all'opzione specifica francese, se non con un esame integrativo • il francese l'inglese e il tedesco possono essere seguiti in seconda come corso facoltativo 				

6.6. Piani di studio

a) Settore di studio delle lingue

Le discipline del settore lingue, hanno come oggetto di studio da un lato la rispettiva lingua nelle sue funzioni comunicative e nei suoi aspetti strutturali, dall'altro la rispettiva produzione letteraria e, più in generale, la cultura di cui essa è espressione. L'italiano si colloca nel settore quale materia centrale dell'apprendimento linguistico, costituendo la struttura profonda su cui si innesta l'acquisizione delle altre lingue. L'apprendimento delle lingue seconde rappresenta a sua volta un arricchimento culturale per l'allievo, particolarmente importante nella realtà plurilinguistica della società contemporanea. Lo studio delle lingue classiche, oltre ad offrire un complemento di formazione culturale, esercita un positivo effetto di ricaduta anche sullo studio delle lingue e delle letterature moderne, mediante la riflessione sul codice linguistico e sulla letteratura.

b) Settore di studio della matematica e delle scienze sperimentali

L'insegnamento della matematica e delle scienze sperimentali si pone l'obiettivo di far acquisire allo studente gli strumenti intellettuali che gli permettano di progredire nella conoscenza scientifica, riconoscendo il valore culturale e formativo delle singole discipline insegnate.

Attraverso lo studio di fenomeni naturali e di altre situazioni colte dalla realtà, le quattro discipline permettono allo studente di acquisire gli strumenti per formarsi opinioni proprie e di sviluppare spirito critico, autonomia di giudizio e disponibilità a prendere in considerazione idee diverse dalle proprie.

L'insegnamento è imperniato sul metodo scientifico inteso come ricerca di modelli che interpretano la realtà e che vanno continuamente sottoposti a verifica o a confutazione.

La pratica del metodo scientifico e del ragionamento matematico avvicina lo studente alla comprensione delle applicazioni tecnologiche e alla presa di coscienza delle interazioni tra le attività umane, degli equilibri e dei cicli naturali.

c) Settore di studio delle scienze umane ed economiche

Le scienze umane rivolgono la loro attenzione al divenire di uomini e società. Per questo esse contribuiscono allo sviluppo di una migliore consapevolezza dei fattori che hanno determinato l'attuale situazione storica mondiale e della necessità di scelte che si impongono oggi per salvaguardare la qualità della vita dell'umanità futura. Esse contribuiscono inoltre alla consapevolezza che i problemi di oggi possono essere esaminati e compresi solo in prospettiva globale.

Le discipline comprese nel settore avviano anzitutto lo studente all'acquisizione di strumenti per una conoscenza "scientifica" delle società umane.

Nel complesso le scienze umane si occupano dei meccanismi di riproduzione e di mutamento delle società, delle relazioni delle società con la natura, della soddisfazione dei bisogni, di culture, valori e ideologie, dell'articolazione tra potere, società e gestione. Esse costituiscono per lo studente un'occasione per una migliore comprensione dello sviluppo della cultura occidentale e per stimolare la capacità di decentrarsi rispetto alla propria esperienza.

d) Settore di studio delle arti

Il settore delle arti (che comprende la musica, le arti visive e l'introduzione alla storia dell'arte), si propone di promuovere la conoscenza dei fondamenti dei linguaggi specifici in ogni disciplina e dei fondamenti tecnici funzionali alla produzione e/o alla fruizione. In tal modo lo studente ha l'opportunità di osservare o ascoltare, descrivere e commentare un'opera visiva o musicale; e di accrescere, attraverso la pratica, le proprie capacità espressive.

e) Settore di studio dell'educazione fisica e sportiva

L'educazione fisica e sportiva può essere definita una pedagogia dei comportamenti motori: intervenendo sulle condotte motorie dell'allievo, essa si prefigge quale finalità ultima uno sviluppo globale dell'essere. Attraverso la proposta di attività corporee e sportive, essa non si occupa solo del movimento, ma dell'individuo che si muove, della personalità del soggetto che agisce, delle sue motivazioni ed emozioni, e delle sue strategie motorie. Ai dati misurabili e oggettivi (punteggi, tempi, ecc.) si associano dei dati soggettivi (anticipazioni cognitive, strategie, desiderio di vincere, gioia, aggressività, ecc.) forse più difficili da interpretare, ma sicuramente di importanza decisiva per lo sviluppo dell'essere umano.

6.7. *Curricoli liceali*

Prima	Seconda	Terza	Quarta	
<ul style="list-style-type: none"> • italiano • 2^a lingua (tedesco o francese 2) • 3^a lingua (ted/ fra2/ fra1/ ing/ lat) • matematica • scienze sperimentali (fisica, chimica, biologia) • scienze umane (storia, intr. eco-dir) • arti (musica o arti visive) • educazione fisica 	lavoro di maturità			
	arti: - musica o arti visive - storia dell'arte	filosofia opzione complementare* opzione specifica: - biologia-chimica - fisica-appl. matematica		
	scienze			
	matematica (corso approfondito)			
	↑ indirizzi scientifici			
	Tronco comune	<ul style="list-style-type: none"> • italiano • lingue moderne • scienze umane (storia, geografia, introduzione all'economia ed al diritto) • educazione fisica 		
	↓ indirizzi letterario, linguistico, economico			
	matematica (corso normale)			
	scienze			
	opzione specifica: - latino - francese o tedesco o inglese o spagnolo - economia e diritto			
arti: - musica o arti visive - storia dell'arte		filosofia opzione complementare*		
		lavoro di maturità		
Prima	Seconda	Terza	Quarta	

* fisica/chimica/biologia/applicazioni della matematica/informatica/storia/geografia/religione/economia e diritto/pedagogia e psicologia/arti visive/musica/sport

7. VALUTAZIONE E NORME DI PROMOZIONE

7.1. Valutazione

- Le prestazioni dell'allievo sono valutate al termine di ogni semestre sulla base degli obiettivi del piano degli studi.
- Nel corso dell'anno il docente valuta periodicamente il profitto di ogni allievo mediante elementi di verifica scritti e orali (la valutazione non avviene solamente mediante le tradizionali prove scritte o orali, ma anche tenendo conto degli interventi spontanei e delle domande poste dagli allievi durante le lezioni). Gli allievi hanno il diritto di ottenere una valutazione corretta e motivata del loro profitto.
- Le note assegnate alla fine di ogni semestre e al termine dell'anno scolastico vanno dall'1 al 6 e possono essere espresse in mezzi punti; la nota 6 rappresenta il meglio, la nota 4 la sufficienza.
- Le prove di verifica devono essere tali da garantire la fondatezza del giudizio semestrale, per il quale si terrà conto anche dei progressi dell'allievo.
- Ogni valutazione deve essere comunicata con chiarezza all'allievo. In particolare la valutazione degli elaborati scritti deve essere espressa sotto forma di nota. Lo studente deve conoscere i motivi della valutazione e ricevere indicazioni utili per migliorare il profitto.
- La correzione degli elaborati scritti deve avvenire in tempo utile perché gli allievi possano tenerne conto prima della successiva prova di verifica.
- I testi degli elaborati scritti (esclusi quelli degli esami) restano in consegna degli allievi.
- Le prove scritte e le interrogazioni orali che comportano il riesame di interi capitoli del programma sono annunciate alla classe con sufficiente anticipo e vengono programmate, d'intesa con la classe e con i docenti, in modo che l'impegno richiesto sia compatibile con le esigenze di una preparazione adeguata.

7.2. Norme di promozione

7.2.1. Per le classi prime, seconde e terze

7.2.1.1. Assegnazione note

Le note finali sono assegnate alla fine dell'anno scolastico dai docenti delle discipline obbligatorie e dei corsi facoltativi tenendo conto delle note semestrali e dei progressi dell'allievo.

La nota finale di scienze sperimentali in prima, seconda e terza, di scienze umane in terza e di arti in seconda è concordata dai docenti delle materie insegnate.

7.2.1.2. Non assegnazione di una nota

Se un docente non assegna una nota semestrale o finale deve motivarlo per iscritto. Mancando la nota del primo semestre, il docente per assegnare la nota finale deve accertare che l'allievo abbia recuperato la materia di quel semestre. Mancando la nota del secondo semestre, la nota finale non può essere assegnata.

7.2.1.3. Condizioni per la promozione

¹ Il passaggio da un anno al successivo è dato con la sufficienza in tutte le materie obbligatorie seguite dall'allievo oppure con al massimo due insufficienze, a condizione che nessuna nota finale sia inferiore al 3 e che la media delle note finali nelle discipline fondamentali, nell'opzione specifica e nell'opzione complementare sia uguale o superiore al 4, riservato quanto espresso nei cpv. 2, 3, 4, 5 seguenti:

² La nota della materia seguita in prima liceo come quarta lingua conta, ai fini della promozione, unicamente per il computo della media.

³ Nel primo biennio per il calcolo della media conta la nota di Scienze Sperimentali ma non contano le singole note di fisica, chimica e biologia. Nel computo del numero delle insufficienze non conta la nota unica di scienze sperimentali.

⁴ Nel primo biennio, per il calcolo della media, contano le note delle singole materie insegnate nell'ambito della disciplina fondamentale scienze umane.

⁵ In terza, nel calcolo della media conta la nota unica di scienze umane ma non contano le singole note di storia, filosofia, geografia. Nel computo del numero delle insufficienze non conta la nota unica di scienze umane.

⁶ Le note dell'insegnamento religioso, e dei corsi facoltativi non contano ai fini della promozione.

⁷ La mancata assegnazione della nota finale in una materia obbligatoria comporta la non promozione. Fa eccezione il caso in cui sia stata concessa la dispensa dall'educazione fisica e sportiva.

Sul sito del liceo (<http://www.lilu2.ch>) nell'intranet degli studenti è a disposizione *promotest*, un programma che permette di stabilire dopo aver inserito le note, se un allievo è promosso.

7.2.1.4. Provvedimento eccezionale di promozione

Il Consiglio di classe può decidere di promuovere un allievo che non ha ottenuto i risultati prescritti, tenuto conto dell'evoluzione nel raggiungimento degli obiettivi del piano degli studi, nei seguenti casi:

- a) quando, sussistendo non più di due insufficienze non inferiori al 3 nelle materie obbligatorie seguite dall'allievo, manca al massimo un punto al totale corrispondente alla media del 4;
- b) quando, sussistendo al massimo tre insufficienze nelle materie obbligatorie seguite dall'allievo, si verifica almeno la media del 4.

7.2.2. Norme per il conseguimento dell'attestato di maturità

7.2.2.1. Esami di maturità

Sono oggetto di un esame scritto e orale le seguenti cinque materie di maturità:

- l'italiano,
- la seconda lingua nazionale scelta dall'allievo (francese avanzati o tedesco),
- la matematica,
- l'opzione specifica scelta dall'allievo,
- filosofia o geografia o storia (a scelta dell'allievo).

La Divisione della scuola emana disposizioni riguardanti l'organizzazione degli esami e l'assegnazione delle note.

7.2.2.2. Note di maturità delle materie con esame

Nel calcolo della nota di maturità delle materie con esame, i risultati dell'ultimo anno d'insegnamento e quelli ottenuti all'esame hanno il medesimo peso. La nota di maturità è la media aritmetica tra la nota di fine anno, assegnata secondo i disposti dell'art. 50, e la nota dell'esame, arrotondata verso l'alto se la sua parte decimale è eguale o superiore rispettivamente a 0.25 o 0.75.

La nota dell'esame di scienze umane indirizzo storia fa media con la nota di fine anno di storia; la nota dell'esame di scienze umane indirizzo geografia fa media con la nota di fine anno di geografia; la nota dell'esame di scienze umane indirizzo filosofia fa media con la nota di fine anno di filosofia.

7.2.2.3. Note di maturità delle altre materie

Per gli allievi che hanno scelto un'opzione specifica tra le lingue antiche o moderne o in economia e diritto, nel calcolo delle note di maturità di biologia, chimica e fisica la nota finale conseguita al termine della seconda nelle singole materie e la nota di scienze sperimentali, conseguita al termine della terza, hanno il medesimo peso. Le note di maturità sono arrotondate verso l'alto se la loro parte decimale è eguale o superiore rispettivamente a 0.25 e 0.75.

La nota di maturità delle altre materie è assegnata sulla base dei risultati dell'ultimo anno.

7.2.2.4. Note delle materie insegnate da più docenti

Se l'insegnamento viene impartito da più docenti, le note semestrali, finali e di maturità vengono da loro concordate tenendo conto dei risultati conseguiti dall'allievo nelle rispettive discipline.

7.2.2.5. Valutazione del lavoro di maturità

La nota del lavoro di maturità tiene conto del percorso seguito, dell'elaborato scritto e della presentazione orale.

7.2.2.6. Non assegnazione di una nota di maturità

Se un docente non assegna una nota semestrale o finale deve motivarlo per iscritto. Mancando la nota del primo semestre, il docente per assegnare la nota finale deve accertare che l'allievo abbia recuperato la materia di quel semestre. Mancando la nota del secondo semestre, la nota finale e quella di maturità non possono essere assegnate.

7.2.2.7. Condizioni per ottenere l'attestato di maturità

Per ottenere l'attestato di maturità è necessario che nelle materie di maturità: italiano, 2^a lingua, 3^a lingua, matematica, biologia, chimica, fisica, filosofia, geografia, storia, arti, opzione specifica, opzione complementare e lavoro di maturità:

- a) il doppio della somma dei punti che mancano per arrivare al 4 nelle note insufficienti sia al massimo uguale alla somma semplice dei punti che vanno oltre il 4 nelle altre note;
- b) non figurino più di quattro note inferiori al 4.

Sul sito del liceo (<http://www.lilu2.ch>) è a disposizione *promotest*, un programma che permette di sapere, dopo aver inserito le singole note, se un allievo è promosso.

7.2.2.8. Ripetizione degli esami

Il candidato che non ha ottenuto l'attestato di maturità ha il diritto di ripresentarsi agli esami solo dopo aver ripetuto l'ultimo anno come allievo regolare. Non è permesso un terzo esame.

Il candidato non deve rifare il lavoro di maturità se questo era stato accettato e valutato nell'anno scolastico precedente.

7.2.2.9. Premi

Agli allievi di quarta viene assegnato il "Premio Wegelin & Co. Banchieri Privati" sulla base del miglior punteggio. Sono premiati anche i migliori lavori di maturità, la migliore maturità in italiano e in latino.

7.2.2.10. Ricorsi in materia di promozione

Hanno facoltà di ricorso contro le valutazioni finali o d'esame gli allievi personalmente interessati se hanno compiuto il diciottesimo anno d'età, altrimenti i loro genitori o tutori, o i loro rappresentanti legali.

Il ricorso dev'essere presentato alla direzione per iscritto, in tre copie, entro dieci giorni dalla comunicazione delle valutazioni scolastiche e dev'essere motivato e corredato di tutti i mezzi di prova atti a giustificarne la fondatezza. In prima istanza i ricorsi sono evasi dalla direzione, dopo aver sentito le parti.

8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

8.1. Statuto di uditore

Lo studente in possesso dei requisiti previsti dai regolamenti per l'iscrizione agli esami di ammissione può essere ammesso in qualità di uditore alla classe che precede quella alla quale sarebbe iscritto se superasse gli esami di ammissione. Per altri casi particolari il Dipartimento, sentita la direzione, può concedere lo statuto di uditore.

8.2. Statuto di ospite

Può essere iscritto in qualità di ospite lo studente proveniente da un altro Cantone della Svizzera o da altra nazione intenzionato a fare un'esperienza di studio nel Ticino o a presentarsi agli esami di ammissione.

8.3. Esami di ammissione

La domanda di iscrizione dev'essere presentata alla direzione, mediante apposito formulario, entro fine giugno. Gli esami si svolgono a fine agosto.

8.4. Richiesta di cambiamento di sede

Le richieste di cambiamento di sede devono essere inoltrate, debitamente motivate, all'Ufficio dell'insegnamento medio superiore.

8.5. Abbandoni

Gli allievi che intendono lasciare la scuola devono comunicarlo per iscritto alla direzione con lettera firmata dall'autorità parentale. Gli abbandoni verificatisi dopo la fine di maggio (metà maggio per gli allievi di quarta), comportano in ogni caso l'assegnazione dei voti finali.

8.6. Insegnamento religioso

La dichiarazione di frequenza dell'insegnamento religioso avviene annualmente per iscritto, mediante formulario d'iscrizione. Chi si iscrive alle lezioni di religione è tenuto a frequentarle durante tutto l'anno, riservati i casi di rinuncia previsti dall'art. 49 della Costituzione federale.

8.7. Borse di studio

Il Cantone favorisce l'accesso agli studi a tutte le persone, di qualsiasi ceto sociale, attraverso la concessione di sussidi, nella forma dell'assegno o del prestito di studio. Per indicazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi

direttamente all'Ufficio assegni e prestiti di studio. Esso fornisce pure informazioni su enti privati o fondazioni.

8.8. Tassa allievi

Per ogni allievo viene riscossa dall'istituto una tassa annuale di Fr. 100.- per stampati, attività culturali e per eventuali danni e ammanchi. Il pagamento avviene all'inizio dell'anno scolastico con polizza di versamento. Per gli allievi non domiciliati nel Cantone, ad esclusione di quelli residenti a Campione d'Italia o nel Moesano, il Dipartimento preleva, di regola, una tassa annua di Fr. 13.500.-

8.9. Disposizioni assicurative

In caso di infortunio scolastico, le spese mediche sono a carico della Cassa malati e delle assicurazioni private degli allievi. In caso di furto, le spese non sono coperte dall'assicurazione scolastica.

8.10. Comunicazioni interne

Le comunicazioni interne avvengono per il tramite degli albi e delle caselle in segreteria che sono da consultare giornalmente. Le informazioni più importanti sono pubblicate anche nel sito del liceo.

8.11. Sito internet: <http://www.lilu2.ch>

Nel sito internet del liceo trovate:

- la versione elettronica di questo fascicolo
- informazioni sulle attività culturali e le animazioni scolastiche
- l'orario delle classi e dei docenti (intranet)
- l'albo virtuale con le indicazioni sui cambiamenti di orario (zona protetta da password)

8.12. Base legale

Questo documento non ha valore legale, fanno stato le seguenti leggi ed i seguenti regolamenti:

- Legge sulle Scuole medie superiori del 1982
- Regolamento di applicazione della Legge sulle scuole medie superiori e sulla scuola tecnica superiore del 1987
- Regolamento degli studi liceali del 2008;
- Regolamento interno del Liceo di Lugano 2 e relative disposizioni di applicazione.

Indice

1. INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1. Direzione	4
1.2. Segreteria 091.815.38.11 (fax 091.815.38.19) e-mail: segreteria@lilu2.ch	4
1.3. Biblioteca 091.815.38.61	4
1.4. Piano delle lezioni settimanali	4
1.5. Recapiti principali	5
1.6. Stamperia	5
1.7. Mensa	5
1.8. Trasporti	5
1.9. Armadietti per allievi	5
2. ORGANIZZAZIONE	6
2.1. Consiglio di direzione	6
2.2. Collegio dei docenti	7
2.3. Assemblea degli allievi	7
2.4. Assemblea di classe	8
2.5. Consiglio di classe	8
2.6. Docenza di classe	9
2.7. Esperti di materia	10
2.8. Biblioteca	10
2.9. Servizi di consulenza e di orientamento	11
3. ATTIVITÀ CULTURALI, CORSI COMPLEMENTARI E FACOLTATIVI, GITE DI STUDIO	12
3.1. Attività culturali	12
3.2. Attività culturali e speciali nell'ambito dell'insegnamento	12
3.3. Attività teatrale	12
3.4. Musica d'insieme	12
3.5. Corsi polisportivi	12
3.6. Uscite sportive	13
3.7. Scambio	13
3.8. Gite di studio	13
3.9. settimana speciale	13
3.10. Attività complementari	14
3.11. Osservazioni sulle attività fuori sede	14
3.12. Corsi complementari sportivi	14
3.13. Corsi facoltativi e complementari	14
3.14. Attività di sostegno	14

3.15.	Giornate informative preaccademiche	15
3.16.	Programmi di scambio linguistico con l'estero	15
3.17.	Programmi di scambio individuali reciproci con la Svizzera romanda e tedesca	15
4.	<i>DOVERI E DIRITTI DEGLI ALLIEVI</i>	16
4.1.	Doveri	16
4.2.	Diritti	16
4.3.	Assenze allievi	16
4.4.	Assenze docenti	17
4.5.	Sanzioni disciplinari per comportamento scorretto	17
5.	<i>Comunicazioni scuola-genitori</i>	17
6.	<i>STUDI LICEALI</i>	18
6.1.	Obiettivi liceali	18
6.2.	Impostazione degli studi liceali	18
6.3.	Indirizzi liceali	18
6.4.	Richiesta di cambiamento di indirizzo e di curriculum	19
6.5.	Scelte linguistiche al Liceo di Lugano 2	19
6.6.	Piani di studio	20
6.7.	Curricoli liceali	22
6.8.	Piano delle lezioni settimanali al Liceo di Lugano 2	23
7.	<i>VALUTAZIONE E NORME DI PROMOZIONE</i>	24
7.1.	Valutazione	24
7.2.	Norme di promozione	24
8.	<i>DISPOSIZIONI PARTICOLARI</i>	29
8.1.	Statuto di uditor	29
8.2.	Statuto di ospite	29
8.3.	Esami di ammissione	29
8.4.	Richiesta di cambiamento di sede	29
8.5.	Abbandoni	29
8.6.	Insegnamento religioso	29
8.7.	Borse di studio	29
8.8.	Tassa allievi	30
8.9.	Disposizioni assicurative	30
8.10.	Comunicazioni interne	30
8.11.	Sito internet: http://www.lilu2.ch	30
8.12.	Base legale	30
Indice		31